

Spett.le Comune di Reggio Emilia, Servizio Officina Educativa  
Piazza Prampolini, n. 1  
Reggio Emilia (RE)  
Pec: comune.reggioemilia@cert.provincia.re.it

Posta elettronica certificata

**OGGETTO: LETTERA - CONTRATTO DI RICERCA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E DI REGGIO EMILIA - DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE E COMUNE DI REGGIO EMILIA - SERVIZIO OFFICINA EDUCATIVA PER IL PROSEGUIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO DI RICERCA DENOMINATO "OSSERVARE L'INTERLINGUA".**

**L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Educazione e Scienze Umane**, con sede in Modena (MO) – 41121 – Via Università n. 4, C.F. e P.I. 00427620364, nel prosieguo del presente atto denominata "Università", rappresentata dal suo Rettore *pro tempore*, Prof. Angelo Oreste Andrisano, nato a Bologna (BO) il 14/05/1949, domiciliato per la carica nella sede sopra indicata, acquisito il parere favorevole del Consiglio di Dipartimento di Educazione e Scienze Umane nella seduta del 27.09.2016

**E**

**Il Comune di Reggio Emilia - Servizio Officina Educativa**, con sede legale in Piazza Prampolini, n. 1 – codice fiscale 00145920351 rappresentato dalla dott.ssa Annamaria Fabbi, nata a Reggio Emilia il 06/05/1956, in qualità di Dirigente del Servizio Officina Educativa domiciliata per la carica presso la sede sopraindicata,

**premessi che**

- il Comune di Reggio Emilia, Servizio Officina Educativa e l'Università sono interessati a:
  - sperimentare un modello di educazione linguistica cooperativo, non specifico solo per chi deve affrontare il percorso di apprendimento dell'italiano come L2, ma rivolto alle classi nella loro complessità, proponendo ai bambini e ai ragazzi una riflessione linguistica, in collaborazione e all'interno della normale attività delle scuole;
  - realizzare e analizzare una raccolta di campioni di lingua orale e scritta che permettano una valutazione delle competenze linguistiche basata sui principi dell'interlingua;
- che, a tal fine, da alcuni anni le Parti stanno conducendo in collaborazione il progetto di ricerca "Osservare l'interlingua" e sono interessate a proseguire la

detta collaborazione per sviluppare le linee della ricerca già avviate ed introdurre nuovi ambiti di lavoro;

- che l'Università dispone di risorse umane e strumentali per l'esecuzione della ricerca come meglio dettagliata nel successivo articolo 1 del presente contratto;

**convengono e stipulano quanto segue:**

### **Articolo 1 - OGGETTO**

Il Comune di Reggio Emilia, Servizio Officina Educativa, e l'Università - Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, convengono di proseguire la collaborazione nell'ambito del progetto di ricerca "Osservare l'interlingua". La ricerca sarà svolta presso il Dipartimento di Educazione Scienze Umane, sotto la direzione scientifica del prof. Gabriele Pallotti. Attività inerenti il progetto di ricerca saranno inoltre svolte presso gli istituti scolastici coinvolti nella realizzazione. Il Prof. Pallotti, sottoscrivendo il presente accordo, dichiara espressamente di conoscere ed accettarne le clausole e si impegna a rispettare gli obblighi da esso derivanti.

Il progetto intende indagare come rendere possibile, all'interno della normale attività delle scuole, raccogliere campioni di lingua orale e scritta, che permettano una valutazione delle competenze linguistiche basata sui principi dell'interlingua. La valutazione è da intendersi nella logica del portfolio delle competenze con finalità essenzialmente formative; è funzionale a comprendere i progressi degli apprendenti e mettere a fuoco le eventuali difficoltà e i punti di stasi, per potere programmare interventi formativi mirati ed efficaci. A questo si affianca la partecipazione alla progettazione di un sistema di educazione linguistica che si avvale di strategie e didattiche formative ed educative e che adotta una valutazione formativa delle competenze acquisite in collaborazione con le scuole.

Si procederà pertanto anche ad un percorso di formazione che possa comprendere le dinamiche di acquisizione dell'italiano come seconda lingua, sapere analizzare le produzioni linguistiche di alunni di 6-13 anni, orali e scritte, con particolare riguardo ai livelli più elevati di elaborazione linguistico-cognitiva, quelli relativi alla testualità, alla gestione dei contenuti, allo sviluppo dei saperi disciplinari. Questo implica sviluppare percorsi didattici efficaci, che tengano conto delle strategie acquisizionali degli alunni e di alcuni principi-guida di una didattica inclusiva e attiva, che intrecci educazione linguistica, apprendimenti disciplinari e dinamiche relazionali.

L'edizione 2016/17 continuerà secondo queste linee-guida di carattere generale, introducendo anche elementi di novità. Si intende proseguire e consolidare l'esperienza dell'a.s. 2015/16, in cui le insegnanti partecipanti sono state coinvolte attivamente nella elaborazione di percorsi didattici sui testi espositivi e per lo studio. Anche quest'anno, si suggerirà di sviluppare altri percorsi

in autonomia e di implementarli nella didattica di classe, per consolidare le competenze progettuali finora acquisite.

Inoltre, anche su richiesta delle stesse partecipanti al progetto, si intende approfondire in questa edizione il tema del lavoro di gruppo, che è un aspetto centrale della sperimentazione educativa. Verranno pertanto svolti alcuni incontri formativi con il gruppo universitario di progetto ed eventualmente con altri esperti, per gettare delle basi più solide alle future programmazioni. Queste acquisizioni teoriche saranno poi sperimentate direttamente nell'attività di classe.

Un'ulteriore direttrice su cui si intende lavorare riguarda la verticalità del curriculum tra scuola primaria e secondaria di secondo grado. E' ovvio che tra i due ordini di scuola sussiste una forte continuità, come peraltro sancita dall'istituzione degli istituti comprensivi. Tuttavia, nella prassi rimangono troppe differenze e distanze, che impediscono di impostare una didattica inclusiva realmente efficace per tutto il primo ciclo di istruzione. L'avvio, nell'a.s. 2015/16, di una prima sperimentazione con un gruppo di docenti della secondaria fa sperare che le collaborazioni tra i due gruppi di lavoro si approfondiscano nel futuro, e questo sarà uno degli obiettivi da perseguire quest'anno, contando anche sull'apporto degli educatori e delle altre figure di sistema che agiscono sotto il coordinamento del Comune di Reggio Emilia e delle istituzioni scolastiche.

Infine, la nuova edizione riprenderà il tema portante del progetto, ossia l'osservazione delle produzioni linguistiche (interlingua in senso lato), coinvolgendo maggiormente le insegnanti partecipanti in attività di raccolta e analisi dei dati prodotti dagli alunni, anche in un'ottica di valutazione formativa e condivisione delle informazioni tra diversi ordini e gradi scolastici.

## **Articolo 2 – METODOLOGIA E ATTIVITÀ**

La metodologia operativa che ci si propone di seguire nella ricerca implica i seguenti passaggi:

- Ascolto, osservazione, raccolta e analisi di campioni di interlingua orale e scritta, attraverso strumenti utili a definire focalizzazioni operative e documentazione dei percorsi;
- Coinvolgimento in un percorso di sperimentazione educativa di un gruppo di lavoro ampio di insegnanti, esperti, studenti/tirocinanti ed educatori;
- Formazione attorno ai temi dell'educazione linguistica, sia per il gruppo di lavoro direttamente coinvolto nel percorso che per tutta la cittadinanza;
- Documentazione e condivisione della ricerca con il gruppo delle insegnanti delle classi coinvolte e con quanti siano interessati;
- Sedimentazione e diffusione dei materiali nei contesti scolastici sperimentati.

Il percorso di formazione rivolto al personale delle equipe educative territoriali del Comune, tenuto interamente dal responsabile scientifico del progetto Prof. Gabriele Pallotti, si svilupperà in 3 incontri da 3 ore l'uno, con molte attività pratiche, esercitazioni, analisi di testi e materiali didattici.

In particolare, l'Università provvederà a realizzare:

- ricognizione della letteratura e di altre esperienze analoghe e loro diffusione presso gli insegnanti e le scuole coinvolte nel progetto;
- l'individuazione, la formazione e la supervisione delle figure che concretamente si occuperanno della realizzazione del progetto;
- preparazione dei percorsi e selezione dei materiali per la sperimentazione;
- conferenze, seminari ed altre attività inerenti al progetto;
- contatto con le scuole e il Comune;
- supporto agli insegnanti ed ai tirocinanti;
- cura di aspetti organizzativi;
- contatti con esperti ed altre istituzioni locali, nazionali ed internazionali per un loro eventuale apporto tecnico-scientifico;
- attribuzione e supervisione di tesi di laurea, tirocini e borse/assegni di ricerca inerenti al progetto;
- nel periodo estivo, dopo la chiusura della fase di intervento nelle scuole: documentazione del progetto, raccolta e archiviazione dei materiali, analisi dei dati per finalità di ricerca e divulgazione, diffusione dei risultati mediante pubblicazioni cartacee e sito web dedicato.

Il Comune di Reggio Emilia provvederà a:

- accompagnamento nelle scuole in cui prosegue la ricerca;
- individuazione delle nuove scuole e dei docenti ed educatori da coinvolgere;
- collaborazione alla progettazione e supervisione degli interventi;
- raccordo tra scuole, università e uffici comunali competenti;
- condivisione delle modalità di pubblicazione e diffusione dei risultati.

### **Articolo 3 - DURATA DEL CONTRATTO**

Il presente contratto entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione e terminerà entro il 15 ottobre 2017.

Il presente contratto potrà essere rinnovato tramite accordo scritto tra le parti.

### **Articolo 4 – FINANZIAMENTO DELLA RICERCA**

Il Comune di Reggio Emilia, Servizio Officina Educativa verserà all'Università a titolo di finanziamento della ricerca l'importo di euro 15.900,00 (euro quindicimilanovecento/00) per lo svolgimento dell'attività di ricerca di cui all'articolo 1.

Tale somma verrà corrisposta dal Comune di Reggio Emilia in due rate: la prima, di euro 8.000,00 (ottomila/00) entro due mesi dalla sottoscrizione del-

la convenzione, la seconda, di euro 7.900,00 (settemilanovecento/00) entro e non oltre il 15 ottobre 2017.

Il Prof. Pallotti utilizzerà il contributo finanziario allo scopo di attivare n. 1 (una) borsa di ricerca (*ex art. 18, comma 5, della l. 240/2010 s.m.i*) sulle tematiche oggetto della presente convenzione per il reclutamento di un collaboratore che affiancherà il Prof. Pallotti nell'esecuzione della ricerca. La borsa di ricerca sarà dell'importo totale lordo di euro 15.900,00 (euro quindicimilanovecento/00) – comprensivo degli oneri a carico dell'Università che eroga la borsa – e avrà durata di 8 (otto) mesi.

L'Università si impegna a compiere gli atti di propria competenza occorrenti per istituire la detta Borsa di Ricerca a favore di n. 1 (uno) giovane laureato. Resta inteso che:

- a) il godimento della borsa non integra un rapporto di lavoro essendo finalizzato alla sola formazione all'attività di ricerca da parte dei borsisti;
- b) le borse sono soggette al trattamento fiscale e previdenziale previsto dalla legge in vigore al momento della liquidazione dell'importo;
- c) in caso di rinuncia dell'assegnatario o di decadenza per mancata accettazione, la borsa potrà essere conferita dall'Università ai candidati classificati idonei, secondo l'ordine di graduatoria.

L'oggetto dell'accordo è strettamente connesso con l'attività istituzionale di ricerca svolta dall'Università ed il finanziamento si configura quale compartecipazione alle spese di ricerca e non come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari; di conseguenza è da ritenersi fuori campo applicazione IVA ai sensi degli art. n.1 e n.4 del DPR n.633/72 e successive modificazioni. Tale somma sarà utilizzata integralmente per spese istituzionali legate allo svolgimento della presente ricerca.

Le somme saranno erogate dal Comune di Reggio Emilia mediante girofondi sul conto di contabilità speciale IBAN IT23E0100003245243300037150 intestato all'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia ed aperto presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato ai sensi di quanto previsto dalla Legge 720/84 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti e organismi pubblici" come richiamata dall'art. 35, commi 8-13, del D.L.24 gennaio 2012 n. 1, convertito in legge 27/2012. La corresponsione avverrà previa emissione delle relative richieste di pagamento da parte del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, che potrà provvedere anche a mezzo posta elettronica.

#### **Articolo 5 – PROPRIETÀ INTELLETTUALE**

Benché in forza del presente contratto non sia previsto lo svolgimento di attività rivolte al conseguimento di risultati inventivi, suscettibili di brevettazione ovvero tutelabili attraverso privative industriali, le parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati che possano essere raggiunti nel

corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale, intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazione ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati. Le parti convengono, inoltre, sin d'ora ed accettano che tutti i risultati della ricerca, gli eventuali relativi diritti di proprietà intellettuale o le sue utilizzazioni industriali spetteranno in comproprietà, in parti uguali, all'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia ed al Comune di Reggio Emilia e che nella stessa misura saranno ripartiti tutti i proventi derivanti dallo sfruttamento economico di tali diritti.

I risultati inventivi brevettabili o meno che dovessero scaturire in occasione dello svolgimento dell'attività di ricerca, ma che non siano riferibili direttamente all'attività di ricerca specificatamente dedotta in contratto sono di proprietà dell'Università.

#### **Articolo 6 – PUBBLICAZIONI**

I risultati della ricerca e gli elaborati finali restano di proprietà dell'Università e del Comune di Reggio Emilia, i quali potranno farne l'uso totale o parziale che concordemente riterranno più opportuno.

Il Comune di Reggio Emilia potrà comunque farne uso nell'ambito dei suoi compiti istituzionali.

L'Università potrà pubblicare i risultati per scopi di ricerca scientifica, su riviste nazionali o internazionali, convegni, seminari o simili ed il Responsabile Scientifico potrà liberamente utilizzare i risultati della ricerca allo scopo di ricavarne presentazioni o pubblicazioni di carattere scientifico, fatti salvi i vincoli di riservatezza necessari al fine di procedere alla tutela dei diritti di proprietà industriale di cui al precedente articolo 5. Qualsiasi documento o prodotto scientifico riconducibile all'attività di ricerca disciplinate dal presente contratto dovrà fare menzione esplicita alla collaborazione con Comune di Reggio Emilia, Servizio Officina Educativa.

#### **Articolo 7 - COPERTURA ASSICURATIVA**

Ciascuna delle parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere. UNIMORE provvede alla pubblicazione delle proprie coperture assicurative sul sito web dell'Ateneo <http://www.direzionelegale.unimore.it>; tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Ciascuna parte garantisce, altresì, che il proprio personale (docenti, educatori, ricercatori e tecnici) gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL o altra compagnia assicuratrice.

### **Articolo 8 – ADEMPIMENTI IN CASO DI SINISTRO**

Laddove per l'esecuzione del progetto sia previsto lo scambio di personale e/o di attrezzature, ciascuna delle parti si impegna a segnalare immediatamente all'altra ogni sinistro, che dovesse eventualmente verificarsi durante lo svolgimento dell'attività oggetto del presente accordo (facendo riferimento al numero di polizza), in modo da consentire alla stessa di effettuare la relativa denuncia nei termini previsti dalla legge o dal contratto di assicurazione. Resta inteso che l'esistenza di dette polizze non pregiudica l'esercizio di eventuali azioni di responsabilità, di danno e di rivalsa verso terzi.

### **Articolo 9 - FORO COMPETENTE E LEGISLAZIONE APPLICABILE**

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente accordo. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto sarà competente il foro di Modena in via esclusiva. Il presente contratto è soggetto alla legge italiana.

### **Articolo 10 – PRIVACY**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti nel presente documento nonché gli eventuali dati di tutti i soggetti coinvolti nelle attività di ricerca, sono trattati dalle parti secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza e riservatezza ed utilizzati o trasmessi ad altri enti per sole finalità istituzionali.

### **Articolo 11 - SPESE**

Il presente accordo, redatto in forma di lettera contratto, sarà perfezionato mediante invio a mezzo posta elettronica certificata. Esso è soggetto ad imposta di bollo in caso d'uso (art. 24, Tariffa, Allegato A, Parte seconda -DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni) ed è assoggettato a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 1, Tariffa - Parte seconda allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, i relativi oneri resteranno a carico della parte richiedente la registrazione.

Il presente accordo firmato con firma olografa dal Responsabile Scientifico e digitalmente dal Rettore dell'Università viene trasmesso in un unico esemplare a Comune di Reggio Emilia, Servizio Officina Educativa (pec: [comune-reggioemilia@cert.provincia.re.it](mailto:comune-reggioemilia@cert.provincia.re.it)), che è pregato di sottoscrivere con firma digitale e di restituire a Università degli studi di Modena e Reggio Emilia – Direzione Ricerca e Relazioni Internazionali (pec: [direzionericerca@pec.unimore.it](mailto:direzionericerca@pec.unimore.it)).

Il presente accordo consta di n. 7 pagine scritte sin qui.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA  
Il Rettore  
(Prof. Angelo Oreste Andrisano)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA  
Il Responsabile Scientifico  
(Prof. Gabriele Pallotti)

Per accettazione: Reggio Emilia, lì  
Comune di Reggio Emilia, Servizio Officina Educativa  
La Dirigente  
(Dott.ssa Annamaria Fabbi)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c. il sottoscritto, nella qualità sopra indicata, dichiara di approvare specificatamente le disposizioni contenute negli artt. 5 (Proprietà intellettuale), 6 (Pubblicazioni), 7 (Copertura assicurativa), 8 (Adempimenti in caso di sinistro), 9 (Foro competente e legislazione applicabile), 10 (Privacy), 11 (Spese) del presente contratto.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA  
Il Rettore  
(Prof. Angelo Oreste Andrisano)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA  
Il Responsabile Scientifico  
(Prof. Gabriele Pallotti)

Comune di Reggio Emilia, Servizio Officina Educativa  
La Dirigente  
(Dott.ssa Annamaria Fabbi)